

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Provincia di Napoli)**

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del D.M. 02/04/2015.**

---

---

L'anno **2015** e questo giorno **28** del mese di **luglio** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio comunale in data 21.07.2015 n. 8865 ed avviso per i soli assenti prot. n. 9047 del 27.07.2015, si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

| 1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco |                                |   |   | <i>presente</i> [X] <i>assente</i> [ ] |                                |   |   |
|-------------------------------|--------------------------------|---|---|--|--------------------------------|---|---|
| N°                            | Cognome e nome dei Consiglieri | P | A | N°                                     | Cognome e nome dei Consiglieri | P | A |
| 2.                            | RANUCCI Marianna               | X |   | 10.                                    | D'ANGELO Pasquale              | X |   |
| 3.                            | RENNELLA Angelo                | X |   | 11.                                    | LIGUORI Vincenzo               | X |   |
| 4.                            | BRISSETTI Gennaro              | X |   | 12.                                    | DE SANTIS Giovanni Pietro      | X |   |
| 5.                            | MIELE Guido                    | X |   | 13.                                    | FACCENDA Tammaro               | X |   |
| 6.                            | CHIANESE Giuseppina            |   | X | 14.                                    | CHIACCHIO Tammaro              | X |   |
| 7.                            | MAISTO Tammaro                 | X |   | 15.                                    | DI BERNARDO Gaetano            | X |   |
| 8.                            | DI MATTEO Anna                 |   | X | 16.                                    | RICCIARDI Giuseppe             | X |   |
| 9.                            | MORMILE Carmela                | X |   | 17.                                    | IANNUCCI Francesco             | X |   |

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori:

Giustificano l'assenza i Signori: Giuseppina Chianese;

Assiste il Vicesegretario Comunale dott. DOMENICO CRISTIANO incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto iscritto all'ordine del giorno della presente seduta consiliare: «*Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del D.M. 02/04/2015*» e passa quindi la parola all'assessore D'Aponte che relaziona in merito alla proposta deliberativa in esame, dandosi per letta la proposta stessa.

Alle ore 22,00 rientra in aula il consigliere Di Matteo. Presenti 16 – assenti 1 (Chianese)

Al termine della relazione dell'assessore D'Aponte intervengono i consiglieri Iannucci e Liguori.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Si allontana il consigliere Ricciardi alle ore 22,20. Presenti 15 – assenti 2 (Chianese, Ricciardi).

Presenti 15; con voti favorevoli 10, contrari 4 (Mormile, Faccenda, Chiacchio, Di Bernardo), astenuto 1 (Iannucci), resi per alzata di mano:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** passiamo adesso secondo punto all'ordine del giorno disavanzo straordinario di amministrazione approvazione di piano ai sensi del decreto ministeriale 204-2015 passo la parola all'assessore per relazionare.

**L'assessore D'Aponte:** come già ho accennato prima, nell'intervento precedente questa non è altro che una rettifica che noi andiamo fare alla delibera, fatta il 5 maggio 2015.. quindi la delibera può essere messa al vaglio del consiglio comunale... ( l'assessore legge la relazione allegata agli atti del consiglio)... prima alcuni consiglieri parlavano del bilancio armonizzato nuova metodologia degli enti pubblici, all'interno dei bilanci ci sono sempre famosi residui attivi e passivi...quindi abbiamo avuto questo input per riaccertare..tutti i residui attivi e passivi..( assessore parla fuori microfono)...quindi invita il consiglio comunale a votarlo

**Il presidente:** grazie all'assessore D'Aponte, ci sono interventi in merito?La parola al consigliere Iannucci

**Il consigliere Iannucci:** caro assessore D'Aponte, io sono un poco in disaccordo penso di aver capito male ma qua non stiamo facendo una ratifica di una delibera di giunta. C'è stata una delibera del commissario, la numero 33 del 5 maggio di quest'anno.. in ogni caso questa delibera faceva un discorso particolare, non si può andare in bilancio armonizzato senza cercare di capire di cosa stiamo parlando, cioè noi come comune ogni anno non possiamo andare sotto.. anche quando approveremo il bilancio, e prevede che non possiamo fare più spesso di quello che noi abbiamo.. e noi ogni anno approviamo il bilancio.. lo dico ai più giovani... sappiate che il bilancio che in quest'aula per ben quattro volte.. il primo sarà quando avremo la possibilità di fare il bilancio di previsione 2015, poi ci saranno gli equilibri di bilancio, poi ci sarà l'assestamento di bilancio.. è poi il consuntivo.. quindi la vita di un percorso amministrativo, è il bilancio.. tant'è vero che noi consiglieri comunali siamo come se fossimo il consiglio di amministrazione di un'azienda, e questa è la più grande azienda di Grumo Nevano.. perché qui ci sono milioni e milioni di euro tra le spese di investimento, è quale altra azienda in questa città ha 52 dipendenti più i lavoratori socialmente utili.. vedete non poteva iniziare questo discorso di risanamento vero portandosi appresso tutti temi, quelli che si chiamano residui ma sono tutto quello che noi avremmo dovuto incassare e non abbiamo incassato fino ad oggi.. noi non stiamo in disavanzo, non eravamo in disavanzo, perché portavamo i debiti delle partite che venivano da anni precedenti.. allora ho parlato del discorso della Tari.. quanto incassiamo quest'anno? 2 milioni di euro.. è noi manteniamo una sorta di soldi che dovremmo avere che difficilmente riusciamo ad incassare, il governo ha detto basta così, voi spendete quello che avete in cassa per quest'anno e per l'anno prossimo.. però per adesso quella roba vecchia cosa dobbiamo fare. Quando è arrivata quest'amministrazione, si è resa conto che c'era un ruolo in quella delibera, c'era un errore grave.. perché sembrava che noi avessimo qualche milione in più invece no.. ne avevamo otto in meno.. si può dire quello che si vuole su sistemi informatici però qua si parla di formazione.. è vero che ci sono anche nuove norme.. però bisogna anche capire, che i dipendenti vengono pagati per fare quelle cose. E quelle cose devono essere il più corretto possibile, l'errore ci può sempre essere.. ma non è possibile che sia di queste dimensioni.. quindi 8 milioni di euro meno l'avanzo presunto di quest'anno,, scendiamo a 7 milioni e mezzo di euro.. è una cifra enorme che a noi costerà come collettività.. € 252.000 all'anno per trent'anni.. questa delibera di correzione, era una delibera di correzione che avete fatto voi il 10 luglio la numero 46.. il consiglio ora sta facendo un'altra cosa questa sera, sta dicendo che bisogna accendere un mutuo è pagare, che è diverso da quello che avevi scelto in giunta, in giunta c'è stato un accertamento.. noi qua stiamo dicendo.. che il disavanzo prima di andare in bilancio noi dobbiamo assumere questo disavanzo, e aprire una partita.. significa che noi pagheremo qualcosa come 1 milione e mezzo di euro di interessi.. noi stiamo dicendo di mettere in bilancio € 252.000 all'anno. Per i prossimi tre anni.. è poi per altri 27 anni che mancano, quindi il problema è che noi ci stiamo impegnando in questa, perché impositivo contiene questa.. questa è un'altra patata bollente.. perché noi dall'anno prossimo, avremo € 252.000 di servizi meno.. che non dipende da questa amministrazione ma comunque avremo € 252.000 di servizi in meno.. comincia ad rendervi conto che il compito che ci aspetta è difficile, perché ci sono un sacco di guai.. queste sono situazioni che bisogna affrontare e risolvere, e io intendo dire che voi non avete responsabilità in questo momento è il massimo che mi sento di dire.. che non vedo motivi per votare contro.. perché non siamo al bilancio dove ci sono alcune scelte che bisognerà fare e tutto il resto presso. Però sappiate che questo è un discorso che va in quella direzione cioè nella direzione che voi dovete mantenere gli impegni che vi siete presi, quindi il tempo lo avrete.. però voglio vedere i fatti, e c'è una cosa che mi ha colpito nell'intervento del consigliere Liguori... che dice ad oggi non abbiamo trasferimenti... bene.. se non le abbiamo oggi.. La legge non dice che i comuni approvano il bilancio entro il 31 luglio, dice possono approvare.. perché nessuna legge ci può dire che noi non possiamo approvare il bilancio entro il 31 luglio.. nessuna legge lo fa.. perché noi dobbiamo provare il bilancio preventivo entro il 31 12.. noi possiamo approvarli in base agli elementi che abbiamo quest'anno e poi fare una variazione di bilancio se ci sono.. però sono atti... io sono ritornato.. vengo da situazioni nelle quali si approvavano, il bilancio al massimo entro febbraio, qua siamo arrivati nel 2013.. ad approvare il bilancio il 28 ottobre, a volte a novembre.. a volte a dicembre,ma di cosa parliamo.. io vi invito a pensare alla possibilità, che nei miei quarant'anni di vita pubblica non sono riuscito ad approvare il bilancio nei tempi di legge.. questo è l'impegno della commissione consiliare può fare facendo in modo che finalmente, si possa aprire una discussione sul piano triennale pubblico.. è poi chiaramente nei 60 giorni che ci sono per l'osservazione al piano triennale... andare avanti... questo ci dà la possibilità di intervenire, ma immaginate che un comune approva un bilancio nei termini, e se lo fa lo Stato non capisco perché non possiamo farlo noi che abbiamo la legge dalla nostra.. ma si aspetta in genere quando lo fanno tutti quanti gli altri, perché dobbiamo aspettare? Quando ci saranno norme diverse noi, faremo le variazioni sulle nuove norme.. però è importante dare.. il tempo ai dirigenti.. quindi io credo che non ci siano possibilità da questo punto di vista, stiamo parlando di risanare un qualcosa, che è importante e dobbiamo farlo.. poi tra le altre cose vorrei dire qualcosa sul discorso,del baratto.. caro Giuseppe, per

poterlo fare noi dobbiamo avere appostato una cifra che consente di fare queste cose, di poter riprendere poi l'importo di quella prestazione che si è fatta e portarla in attivo.. che ci consentano poi di coprire la spesa di quella cartella esattoriale, quindi bisognerà postare una cifra in bilancio per il baratto.. se noi siamo sul discorso di andare le famiglie.. vediamo quanto possiamo appostare per il baratto.. il che significa che il tributo viene pagato da quella prestazione che tu dai.. quindi i soldi ci devono stare. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Iannucci, il consigliere Liguori

**Il consigliere Liguori:** caro consigliere Iannucci per quanto riguarda il baratto volevo fare qualche precisazione cioè in sostanza, il baratto non lo inizieremo con la convocazione della commissione.... faremo lo studio di fattibilità, per adottare una delibera che prevede il baratto amministrativo, in sostanza non è che il primo cittadino che viene e dice no io non posso pagare tributi.. voglio operare lavori di pulizia all'interno della villa comunale... penso che debba essere fatto il progetto, presentato a questa amministrazione, verrà fatta la valutazione del progetto, la partita in bilancio verrà sicuramente compensata con il taglio dei costi al servizio che noi paghiamo alle ditte terze.. quindi verranno tagliati.. di conseguenza recupereremo l'entrata per mettere a copertura per il pagamento del tributo da parte dell'utente moroso, volevo fare solo questa precisazione. Poi per quanto riguarda l'approvazione del bilancio di previsione entro la data del 30 luglio 2015 io metterei in evidenza, accettando mettendo in evidenza tutto quello che lei ha detto un altro aspetto che è controverso con quella che è la disciplina che dovrebbe essere unitaria in materia di bilancio comunale.. mentre a noi come gli altri comuni ci è stata imposto.... ad oggi.. e non è pervenuta alcuna proroga in merito.. l'approvazione del bilancio di previsione entro la data del 30 luglio 2015.. quindi non possiamo fare altro che approvare il bilancio di previsione in base ai numeri che abbiamo a disposizione... in futuro a portare le variazioni sul bilancio. quindi noi vediamo una linea che ha riservato un trattamento diverso alle città metropolitane alle province, quindi diciamo che problemi li subiamo a livello comunale, ma questi problemi trovano la loro fonte a livello governativo, nei comuni che oggi siamo degli enti minori.. è quindi siamo genti maggiori difficoltà, dobbiamo fare i conti anche con una legge dello Stato centrale che non ci aiuta, non ci permette di approvare i nostri documenti contabili, quale è il bilancio.. entro tempistiche parificate come quella che può essere una città metropolitana o una provincia. Grazie

**Il presidente:** grazie al consigliere Liguori, ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi, si vota per alzata di mano. **i favorevoli 10 i contrari 4 astenuti 1** il consiglio comunale approva.

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio e Tributi Dott. Carmine D'Aponte.

Oggetto: Disavanzo straordinario di amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del DM 2/04/2015.

### Premesso che:

- In data 5/05/2015 con deliberazione n. 32 il Commissario Straordinario provvedeva all'approvazione del conto consuntivo 2014;
- In pari data il Commissario Straordinario con deliberazione n. 33, rettificata con delibera di Giunta Comunale 46 del 10/07/2015, procedeva ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, approvando l'allegato 5/2 così come modificato con la citata delibera di Giunta Comunale n. 46 del 10/07/2015;
- Nell'allegato 5/2 emergeva un disavanzo complessivo discendente dal FCDE pari ad € 7.585.982,38 oggetto di successiva deliberazione di Consiglio Comunale in merito al periodo massimo di ripiano per quote costanti la cui massima estensione ai sensi della Legge di Stabilità 2015 non può essere superiore ai trent'anni;

**Considerato che** l'impatto sui bilanci dell'Ente per le quote del consistente disavanzo potrebbero minare l'erogazione di servizi essenziali, anche in considerazione dei continui e consistenti tagli dei trasferimenti disposti dallo Stato ad opera del D.L.95/12, successivamente del D.L. 66/2014 e da ultimo della stessa Legge di Stabilità 2015;

**Preso atto** che al momento, in considerazione del perdurare della crisi economica, non sarebbe possibile aumentare le imposte locali, le quali avrebbero un consistente impatto negativo sulla fiducia dei cittadini con effetti facilmente immaginabili;

**Ritenuto** opportuno per le sopra citate considerazioni avvalersi del periodo massimo del ripiano previsto dalla legge, anche considerando l'ulteriore effetto dell'importo del FCDE sul bilancio di previsione 2015, anche nell'ipotesi in cui lo stesso sia limitato al solo 36% per l'anno 2015;

**Visto** che il disavanzo citato di € 7.585.982,38 ripianato nel periodo massimo di trent'anni dà una quota costante annuale di € 252.866,08 fino al 2044 anno in cui risulterà completamente assorbito;

**Visti** il D.Lgs. 146/2014, il quale modifica ed integra le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011; il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02/04/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.89 del 17/04/2014; le disposizioni della Legge di Stabilità 2015;

**Precisato che** sul presente provvedimento viene acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

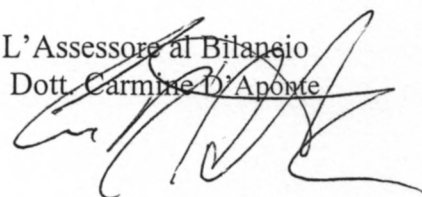
**Visto** il parere reso ai sensi dell'art.49 TUEL dal Dirigente del Settore Finanziario;

### PROPONE

- di prendere atto che il disavanzo emergente dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e dell'accantonamento al FCDE, così come certificato dall'allegato 5/2, risulta pari ad € 7.585.982,38;
- di stabilire, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, che la durata del ripiano del disavanzo sia stabilito nel periodo massimo di trent'anni con un impatto annuale pari ad 1/30° a partire dal 2015 fino al 2044, ossia per un importo di € 252.866,08 annuo;
- di stabilire che la quota costante di € 252.866,08 dovrà essere inserita nel redigendo bilancio di previsione 2015 nonché negli anni 2016 e 2017.

Addi 13/7/2015

L'Assessore al Bilancio  
Dott. Carmine D'Aponte



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, 13/7/2015

IL Responsabile del Settore Finanziario  
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi' 13/7/2015

IL Responsabile del Settore Finanziario  
dott. Raffaele Campanile

13/7/2015



# COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

## COLLEGIO DEI REVISORI

|                        |
|------------------------|
| COMUNE di GRUMO NEVANO |
| 17 LUG. 2015           |
| Prot. N° 8748          |

Al Presidente del Consiglio Comunale

Angelo Rennella

Sede

OGGETTO: RIPIANO DEL DISAVANZO STRAORDINARIO AL 01/01/2015 - PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C.

L'Organo di revisione

Premesso

-che in data 13/07/2015 riceveva a mezzo pec la nota prot. 8548 emessa in pari data dal Responsabile del Settore Finanziario, dott. Raffaele Campanile;

-che detta nota reca richiesta del parere di competenza sulla proposta di deliberazione dell'organo consiliare relativa al ripiano del disavanzo straordinario come emergente dalla delibera di riaccertamento straordinario dei residui adottata in attuazione dell'art.3 co. 7 del Dlgs n. 118/2011 e derivante dagli accantonamenti di legge, in modo precipuo dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

-che il disavanzo in discorso, pari ad euro 7.585.982,38, corrisponde a quanto riportato alla voce "parte disponibile" del prospetto (allegato 5/2 del Dlgs 118/2011) di cui alla del. di G.M. n. 46 del 10/05/2015, correttiva della precedente del. di C.S. n. 33 del 05/05/2015;

Visti l'art 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché il DM Interministeriale del 02/04/2015, disciplinanti la materia;

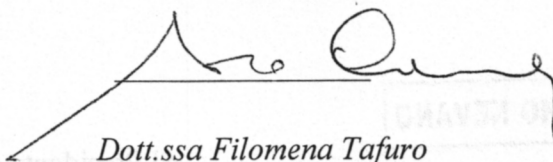
Preso atto

- delle modalità di ripiano del disavanzo in questione mediante recupero in trenta quote annuali costanti;
- dell'impegno all'inserimento delle quote annuali del detto ripiano nel redigendo bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017.

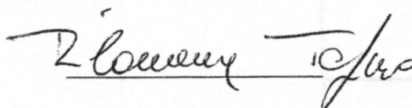
Esprime parere favorevole all'adozione dell'atto proposto.

Grumo Nevano , 17 luglio 2015

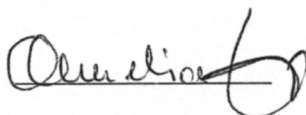
Dott. Marco Caccavale



Dott.ssa Filomena Tafuro



Dott.ssa Amelia Savastano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Angelo Rennella

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano

---

PER COPIA CONFORME: 03/08/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
dott. Domenico Cristiano

---

Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/08/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/08/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico Cristiano